

ABBONATI

NUOVA  
Taurisano

LA VOCE  
DELLA TUA CITTÀ

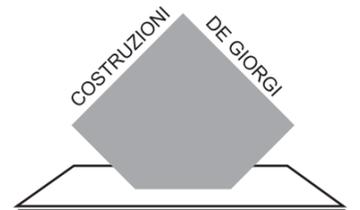
Ordinario: Euro 10,00. Sostenitore: da Euro 25,00 in su. C/C postale n. 14964738 intestato a Circolo Culturale Carlo Rosselli - via G. Giusti, 16 73056 Taurisano

# T NUOVA Taurisano

Periodico di attualità e cultura. Direttore: Santo Prontera. Direttore responsabile: Luciano Tarricone. Registrato al Tribunale di Lecce il 27.11.1989 al numero 475. spedizione in abbonamento postale. Editore Circolo Aics "Carlo Rosselli", Taurisano. Redazione: Corso Umberto I, 279 - Taurisano.

Abbonamento annuale - Ordinario: Euro 10,00. Sostenitore: da Euro 25,00 in su. C/C postale n. 14964738 intestato a Circolo Culturale Carlo Rosselli - Via G. Giusti, 16 - 73056 Taurisano. Stampa 'Centro Stampa - Taurisano (Le) ANNO XIX - FEBBRAIO 2008

IMPRESA COSTRUZIONI  
Geom. Daniele DE GIORGI



VIA L. CADORNA 2/A  
73056 Taurisano (LE)  
TEL. 0833/625019 FAX 624036

## UN PAESE ALLA DERIVA

### AVANTI ANCORA COSÌ? VERSO QUALE FUTURO?

È ormai passato più di un anno mezzo dalle ultime elezioni amministrative, avvenute nel maggio scorso 2006, e il bilancio non può che definirsi fallimentare e deludente. Come previsto, d'altronde. La vita pubblica che si sviluppa in un contesto sociale è espressione diretta della classe dirigente e qui, non lo si scopre oggi, questo problema si è sempre posto in termini drammatici.

L'opposizione è stata costretta ad impegnarsi su questioni che, in un contesto normale, sarebbero scontate e non si porrebbero come problemi da risolvere.

Con ricorsi inviati in ogni direzione, infatti, l'opposizione ha dovuto contrastare comportamenti tipici di un contesto involuto sul piano civile e politico: carenze trasparenza nell'operato amministrativo, diritti dei cittadini che dipendono troppo spesso dall'appartenenza alle schiere della maggioranza, assunzioni provvisorie (in forma diretta o indiretta) effettuate secondo metodi clientelari, assenza di criteri legittimi nelle chiamate di artigiani per lavori richiesti dall'A.C., procedure di gare che sono aperte quando converrebbe che fossero chiuse e chiuse quando potrebbero essere aperte (vedi progetti relativi alla pubblica illuminazione per il risparmio energetico o in relazione al centro storico), servizi affidati con metodi non leciti, violazione dello Statuto Comunale e delle norme nazionali sul governo degli enti locali ed altro aggiungendo. Nel convegno tenuto il 15 dicembre nella Sala Consiliare per presentare il progetto "Identità, Sicurezza e legalità" è stato affermato che "la legalità, bisogna prima praticarla e poi predicarla" Parole sante; ma anche parole forestiere in questo contesto di vita pubblica.

L'esistenza di tali questioni costituisce una chiara dimostrazione della povertà del livello su cui si svolge la vita politico-amministrativa in questo Comune. Ciò significa che nel discorso pubblico di questa realtà non trovano uno spazio adeguato i grandi temi della politica, quelli legati al presente ed al futuro di ogni comunità ben governata: lo sviluppo economico ed i problemi delle forze produttive; il contesto urbanistico, i suoi strumenti tecnico-normativi e le possibilità d'intervento; la salute dei cittadini in un contesto socio-ambientale sano o da bonificare; le prospettive delle nuove generazioni; la condizione degli anziani; i nuovi problemi che si pongono nelle scuole e le iniziative necessarie ad affrontarli con efficacia e via aggiungendo.

Il paese, inoltre, da tempo respira un pesante clima di insicurezza a causa dei ripetuti furti nelle case e per via degli atti vandalici che nottetempo hanno incendiato a più riprese (e non solo da ultimo) vari autoveicoli di numerosi cittadini. Le strade sono teatro di una diffusa mancanza di riguardo per le norme. Le nuove generazioni crescono con un'abbondanza di esempi negativi in tanta parte dello spazio sociale pubblico, dalla strada alla vita amministrativa. La disistima verso la vita amministrativa e la disaffezione verso la politica in generale ne sono le ovvie conseguenze.

Il nostro è un brutto ambiente sotto vari aspetti: urbanistico, sociale, civile e politico. Ma la maggioranza tende a negarlo ed esprime un operato insufficiente, contraddittorio e viziato sul piano della ratio civile e politica. E quando il problema viene immesso nel discorso pubblico, la stessa maggioranza si trincerava dietro un'autodifesa falsa, inutile e di basso conio: non siamo affatto peggio degli altri. È un dialogo tra sordi.

Qui ci sono il malato e la malattia. Mancano, però, il medico e la cura. Non riesce a decollare un confronto serio sul modello di paese che vogliamo. Solo l'opposizione ha lavorato in tal senso. Con una maggioranza consapevole del proprio ruolo, la situazione non sarebbe questa.

Bisogna prendere atto che i processi di governo possono essere non conformi ai principi fondativi delle istituzioni democratiche. Quando i governanti deludono e l'ambiente è politicamente involuto, non basta più l'azione della minoranza. Deve attivarsi anche la cittadinanza pensosa del bene comune, accentuando la propria presenza mediante più estese forme di organizzazione per far sentire la propria voce di fronte al tribunale dell'opinione pubblica. Non ha futuro una comunità quando i governanti operano in contrasto con la ratio del loro mandato e i cittadini restano inerti. Ciò che in teoria sarebbe sufficiente, ossia la delega del potere sovrano mediante le elezioni, non lo è nella pratica quando i comportamenti di governo non risultino conformi alla delega. In tal caso la società civile deve creare o attivare o potenziare dei contropoteri efficaci.

Ci piacerebbe dire ben altro del nostro paese, ma è sotto gli occhi di tutti ciò che passa il convento. Dicevamo all'inizio che è già andato via, in modo misero, circa un terzo di questo quinquennio politico-amministrativo. Che ne faremo degli altri due terzi? Che paese vogliamo? Come altre volte, rivolgiamo queste domande alle forze di maggioranza.

Santo Prontera



### PARTITO DEMOCRATICO: le primarie a Taurisano

All'Ass Pennetta abbiamo chiesto un intervento per spiegare quali sono, dal suo punto di vista, le ragioni di questo successo personale.

Desidero in primo luogo ringraziare tutti i cittadini che hanno voluto sostenere la mia candidatura in questa occasione. Grazie a loro, sono risultato il più suffragato nel collegio n. 9 di Tricase.

Ringrazio di cuore anche tutti coloro i quali si sono rammaricati per non avermi potuto sostenere, in quanto ignari della mia presenza in questa competizione.

A loro, ed a tutti i cittadini in generale, rinnovo la mia volontà di impegnarmi per la buona amministrazione del nostro Comune e per gli interessi del più vasto territorio di cui facciamo parte. Con il Prof. Valerio Elia, infatti, mi sono interessato per la realizzazione di un progetto finalizzato alla riqualificazione ed al reinserimento nel mondo del lavoro degli operai delle fabbriche Filanto e Adelchi.

Quali sono le ragioni di questo successo? Credo che la gente abbia apprezzato la serietà del mio impegno politico e la sensibilità che è stata intravista dietro alcune iniziative a carattere sociale, come ad esempio i grandi convegni da me organizzati su "Ipertrofia prostatica e carcinoma" e "Allergie". La grande partecipazione di pubblico ha dimostrato quanto sentite fossero quelle tematiche. Altri convegni si terranno nei prossimi mesi su tematiche anche più sentite, come quelle riguardanti l'aumento di alcune patologie tumorali sul nostro territorio e la disfunzione della tiroide. Inoltre, insieme al Direttore sanitario della ASL di Lecce, Franco Sanapo, e con la collaborazione dell'associazione animalista Adev, mi sto impegnando in un piano di intervento sul territorio per risolvere il grave problema del randagismo. Altri interventi sono in cantiere per quanto riguarda la sicurezza stradale, visto che tocca tanti giovani, vittime dell'alcol e della droga.

Credo che le ragioni del mio successo stiano tutte qui, nella serietà dell'impegno espresso e nel conseguente apprezzamento da parte di tanti cittadini. Questo risultato accresce in me l'impegno a non deludere la fiducia che mi circonda.

Alfredo Pennetta



AREA DI SERVIZIO e RISTORO

AUTOLAVAGGIO - GOMMISTA  
BAR e TABACCHI

Via Casarano, 34 - 73056 TAURISANO (LE)  
Tel. 0833.621070 - 62 35 85 - 62 36 80

### ALL'INTERNO

- Roberto Orlando: Pietro Carloni, un taurisanesi per caso a pagina 2
- Antonio Crudo: le Parmente a pagina 3
- Socialismo e PD: la posizione dei socialisti a pagina 5
- Classe dirigente: un problema di questo Comune a pagina 7
- Note sulla poesia di A.R. Potenza a pagina 14
- Fernando Pessoa, poeta portoghese a pagina 15

## SCOREDELLA

COLORI  
FERRAMENTA

PER LA CARROZZERIA  
L'EDILIZIA - L'INDUSTRIA  
VERNICI MARINE

VIA ADA NEGRI - CONTRADA APOSTOLO TEL. 0833 -622374